

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Letteratura Latina
Corso di studio	LMI5 Filologia, letterature e storia dell'antichità
Crediti formativi	6 CFU
Denominazione inglese	Latin Literature
Obbligo di frequenza	L'obbligo di frequenza è disciplinato dall'art. 7 del Regolamento Didattico .
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Rosa Alba Dimundo	rosaalba.dimundo@uniba.it rosalba.dimundo@gmail.com

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Primo semestre
Anno di corso	Primo anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali e seminariali; eventuali conferenze di esperti.

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

Calendario	
Inizio attività didattiche	24 settembre 2018
Fine attività didattiche	21 dicembre 2018
Aule e Orari	L'orario è pubblicato al seguente link .

Syllabus	
Prerequisiti	Conoscenza approfondita delle lingue e delle letterature classiche, della storia antica e delle specificità dei generi letterari.
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> L'insegnamento approfondirà e consoliderà le conoscenze acquisite durante il primo ciclo di studi; la forma seminariale contribuirà a sviluppare negli studenti la capacità di applicare autonomamente e in forme originali e versatili le specifiche abilità nel campo dell'evoluzione storico-linguistica dei testi latini, della loro ricezione in età medievale, moderna e contemporanea. Lo studente sarà capace di applicare autonomamente le specifiche abilità grammaticali, storico-linguistiche e storico-letterarie a nuovi contesti culturali, didattici e scientifici, per uno studio della cultura latina fondato sull'utilizzo integrato delle fonti. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Gli studenti dovranno costantemente confrontarsi con problemi tipici dello studio della documentazione letteraria

	<p>latina anche attraverso il rapporto costante e fruttuoso con i colleghi del corso. Il lavoro collettivo su un oggetto di studio, l'utilizzazione di strumenti bibliografici avanzati e di metodologie multimediali costituiscono la metodologia e gli strumenti didattici utili al raggiungimento dei risultati previsti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> <p>La pratica specialistica dello studio della Letteratura latina consente di affinare le capacità autonome di valutazione e di interpretazione, poiché le specifiche realtà oggetto di studio richiedono in molti casi un'attitudine all'indagine accurata e una ponderata articolazione del giudizio. Pertanto gli studenti del corso di Letteratura latina potranno essere particolarmente avvantaggiati nel conseguimento di una autonoma e responsabile capacità di valutazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Abilità comunicative</i> <p>Gli studenti del corso di Letteratura latina devono essere in grado di comunicare le proprie riflessioni in modo chiaro ed efficace, a interlocutori specialisti e non, su ambiti culturali ed esperienziali differenti, nonché su specifici contenuti disciplinari (previo riconoscimento delle matrici culturali e ideologiche ad essi sottese).</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di apprendere</i> <p>Al termine del corso di Letteratura latina gli studenti avranno il pieno possesso di metodi di lettura e di apprendimento autonomi che consentano ulteriori, significative esperienze di approfondimento e di interiorizzazione dei propri ambiti di interesse.</p>
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>Ci si propone di tracciare, sondandola in particolare nella produzione poetica augustea, la polimorfia di un eroe dai tratti semidivini, la cui vita è avvolta da un alone di mistero sin dalla nascita; per trovare le prime attestazioni letterarie relative a Ercole bisogna risalire al poeta <i>κατ' ἔξοχήν</i>, che nel citarlo più volte, dà rilievo alla straordinaria forza fisica del mitico personaggio, che indossa il suo abbigliamento tradizionale (la pelle leonina e le armi tipiche di un guerriero miceneo). Ci si concentrerà in particolare sull'evoluzione del mito nella letteratura latina, sulle persistenze e sulle innovazioni rispetto alle espressioni antecedenti e sugli sviluppi successivi; dopo una fase intermedia dedicata all'illustrazione e all'esame delle risorse informatiche relative allo studio della letteratura latina, il momento successivo sarà dedicato all'indagine sistematica delle testimonianze letterarie, a partire dalla commedia plautina, sulle quali gli studenti, singolarmente o in piccoli gruppi, dedicheranno il loro lavoro esegetico.</p>
<p>Programma</p>	<p>Metamorfosi latine di un mito panellenico.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>A. Testi di riferimento <i>Ovid's Metamorphoses, Books 6-10</i>, Edited with Introduction and Commentary by W.S. Anderson, Norman 1972. <i>Ovidio. Metamorfosi, Volume II (Libri III-IV)</i>, a cura di A. Barchiesi, Milano 2007.</p>

	<p><i>P. Ovidius Naso, Die Fasten</i>, herausgegeben, übersetzt und kommentiert von F. Bömer, Heidelberg 1958.</p> <p>F. Bömer, <i>P. Ovidius Naso. Metamorphosen</i>, I–XV, Heidelberg 1969–1986.</p> <p>G.K. Galinsky, <i>The Heracles Theme: The Adaptations of the Hero in Literature from Homer to the Twentieth Century</i>, Oxford-Berkeley 1972.</p> <p>G.K. Galinsky, <i>Ovid's Metamorphoses: An Introduction to the Basic Aspects</i>, Oxford-Berkeley 1975.</p> <p><i>Ovid, 'Fasti'. A Commentary</i>, by S. J. Green, Leiden - Boston 2004.</p> <p><i>Ovidio. Metamorfosi. Volume IV. Libri VII-IX</i>, a cura di E. J. Kenney; traduzione di G. Chiarini, Milano 2011.</p> <p><i>Ovid Fasti Book 2</i> / Edited with Introduction and Commentary by M. Robinson, Oxford - New York 2011.</p> <p><i>Plauto. Anfitrione</i>, introduzione, testo e traduzione a cura di A. Traina, Bologna 2012.</p> <p>B. Letture scelte</p> <p>G. Baldo, <i>Dall'“Eneide” alle “Metamorfosi”</i>: il codice epico di Ovidio, Padova 1995.</p> <p><i>Properzio, Elegie IV libro</i>, Introduzione di Paolo Fedeli, Commento di Paolo Fedeli, Rosalba Dimundo, Irma Ciccarelli, Nordhausen 2015.</p> <p>D. C. Feeney, <i>The Gods in Epic: Poets and Critics of the Classical Tradition</i>, Oxford 1991.</p> <p>M. Labate, <i>In Search of the Lost Hercules: Strategies of Fantastic in 'Aeneid' in Paradox and the Marvellous in Augustan Literature and Culture</i>, ed. by P. R. Hardie, Oxford 2009, 126-144.</p> <p>E. Merli, <i>'Arma canant alii'. Materia epica e narrazione elegiaca nei 'fasti' di Ovidio</i>, Firenze 2000.</p> <p>S.J. Heyworth, <i>Cynthia. A Companion to the Text of Propertius</i>, Oxford 2007 (capitoli scelti).</p>
Note ai testi di riferimento	Le letture scelte nel punto B costituiscono una bibliografia di riferimento e di partenza per gli approfondimenti ulteriori affidati ai gruppi di lavoro.
Metodi didattici	Nell'ambito del lavoro seminariale lo studente sarà chiamato a partecipare attivamente con un intervento orale su un argomento assegnato dal docente e sulla base di una bibliografia consigliata: tale studio confluirà successivamente in un saggio scritto.
Metodi di valutazione	L'esame è orale. La valutazione finale terrà conto dell'esposizione in contesto seminariale, nonché del testo scritto elaborato sull'argomento concordato col docente.

	L'esame termina con l'assegnazione del voto in trentesimi.
Criteri di valutazione	<p>Lo studente dovrà dimostrare di possedere le conoscenze teoriche disciplinari, di averle comprese e di saperle applicare a uno specifico oggetto di indagine con rigore e metodo.</p> <p>Dovrà altresì dimostrare di saper leggere (nel caso di testi poetici, anche metricamente) testi diversi da quelli analizzati nel corso del seminario e approfonditi nell'elaborato scritto; dovrà essere in grado di analizzare i testi e di affrontarne le problematiche critiche, filologiche, linguistiche, ecc., facendo ricorso a strumenti pertinenti e dimostrando un'adeguata impostazione metodologica.</p>
Altro	<p>Tesi di Laurea</p> <p>Gli argomenti delle tesi di laurea possono essere concordati con la docente e vertere su tematiche affrontate solo parzialmente durante il corso oppure scaturite da interessi specifici dello studente, da approfondire su testi e con metodologia specifica della disciplina.</p> <p>Ricevimento</p> <p>Gli orari di ricevimento sono pubblicati alla pagina della docente sul sito del Dipartimento http://www.uniba.it/docenti/dimundo-rosa-alba</p> <p>Gli studenti sono invitati a verificare alla pagina della docente eventuali avvisi relativi a variazioni di orario e, in ogni caso, preferibilmente a concordare appuntamenti e incontri con la docente via mail.</p>